

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FONDO F.D.

Codice commerciale: 1859__7172

UFI: 4NJ8-QUR0-D8JY-D38A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Vernice antiruggine per metalli; Solo per uso professionale

Usi sconsigliati: Non destinato all'uso al consumatore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: IMPA SpA Unipersonale

Via Crevada, 9/E – 31020 San Pietro di Feletto (TV) – ITALY

Tel. +39 0438 4548 - Fax +39 0438 454915

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: msdsref@impa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Principali Centri Antiveneni italiani:

MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029

ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726

ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000

ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343

FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459

NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333

FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819

PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444

BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300

VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)**

Flam. Liq. 3	Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.

Aquatic Chronic 2 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)****Pittogrammi di pericolo e avvertenza**

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.
--------	---

Contiene:

xilene
Idrocarburi C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno
2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: FONDO F.D.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione:
≥20 - <25 %	xilene	CAS:1330-20-7 EC:215-535-7 Index:601-022-00-9	Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 4, H312 Acute Tox. 4, H332 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 3, H412 Stima della tossicità acuta: STA - Cutanea: 1100mg/kg di p.c. STA - Inalazione (Vapori): 11mg/l	01-2119488216-32-xxxx
≥5 - <7 %	biossido di titanio	CAS:13463-67-7 EC:236-675-5 Index:022-006-00-2	Carc. 2, H351	01-2119489379-17-xxxx
≥3 - <5 %	bis(ortofosfato) di trizinc	CAS:7779-90-0 EC:231-944-3 Index:030-011-00-6	Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	01-2119485044-40-xxxx
≥3 - <5 %	Idrocarburi C9, aromatici	EC:918-668-5	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H335; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 2, H411, EUH066	01-2119455851-35-xxxx
≥1 - <2.5 %	acetato di 1-metil-2-metossietile	CAS:108-65-6 EC:203-603-9	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	01-2119475791-29-xxxx

Index:607-195-00-7

≥0.1 - <0.3 % ossido di zinco

CAS:1314-13-2 Aquatic Acute 1, H400; Aquatic
EC:215-222-5 Chronic 1, H410
Index:030-013-00-7

01-2119463881-32-xxxx

≥0.1 - <0.3 % Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)

CAS:14808-60-7 STOT RE 1, H372
EC:238-878-4

Esente

Nota: ogni informazione nella colonna EC # che inizia con il numero "9" è un EC # Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell'Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. La seguente sostanza è identificata dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazioni REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici. Idrocarburi, C9, aromatici: CAS 64742-95-6.

La miscela contiene ≥ 1% di biossido di titanio CAS 13463-67-7 [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]. La sostanza è classificata come cancerogeno per inalazione di categoria 2 (H351 inalazione) - Note V,W,10. In accordo con il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Allegato II, parte 2, sezione 2.12, l'etichetta dell'imballaggio delle miscele liquide contenenti ≥ 1 % di particelle di biossido di titanio di diametro aerodinamico pari o inferiore a 10 µm deve recare la seguente indicazione: EUH211: "Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie."

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrare la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono simili a quelli previsti per i pericoli precisati nella sezione 2.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, estintori a polvere, schiuma, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua in getti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione produce fumo pesante.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedi punto 10.5

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Vedi punto 1.2

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

xilene

CAS: 1330-20-7	Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 20 ppm Note: A4, IBE - oculr, rspr at, sng, ssnc
	Tipo OEL	UE		Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
	Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm
	Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 220 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 440 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
	Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.
	Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm
	Tipo OEL	VLEP	Italia	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
	Tipo OEL	VLEP	Romania	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm
	Tipo OEL	TLV	Bulgaria	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin

Tipo OEL	TLV	Repubblica Ceca	Lungo termine 200 mg/m3 - 45.4 ppm; Corto termine 400 mg/m3 - 90.8 ppm Note: Skin
Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm
Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 221 mg/m3; Corto termine 442 mg/m3
Tipo OEL	MAC	Olanda	Lungo termine 210 mg/m3; Corto termine 442 mg/m3
Tipo OEL	VLE	Portogallo	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 435 mg/m3 - 100 ppm; Corto termine 870 mg/m3 - 200 ppm
Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 220 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 441 mg/m3 - 100 ppm
Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 220 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 440 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 100 mg/m3; Corto termine 200 mg/m3 Note: Skin
Tipo OEL	MV	Slovenia	Lungo termine 221 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 442 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	IPRV	Lituania	Lungo termine 200 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 450 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7

Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 0.2 mg/m3 Note: Nanoscale particles - A3 - rspr bt, pnmc Lungo termine 2.5 mg/m3 Note: Finescale particles - A3 - rspr bt, pnmc
Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 0.3 mg/m3; Corto termine 2.4 mg/m3 Note: Respirable fraction, except ultrafine particles , Multiplied by the material density
Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 10 mg/m3
Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 10 mg/m3
Tipo OEL	VLEP	Romania	Lungo termine 10 mg/m3; Corto termine 15 mg/m3
Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction
Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 3 mg/m3 Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable aerosol Lungo termine 4 mg/m3 Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction Lungo termine 4 mg/m3 Note: Respirable fraction
Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 1.25 mg/m3 Note: Respirable dust particles
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 10 mg/m3 Note: Inhalable fraction

Idrocarburi C9, aromatici

Tipo OEL	ACGIH	Lungo termine 100 mg/m3 - 19 ppm
----------	-------	----------------------------------

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6

Tipo OEL	UE		Lungo termine 275 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m3 - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 275 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m3 - 100 ppm
Tipo OEL	MAK	Germania	Lungo termine 270 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 270 mg/m3 - 50 ppm
Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 275 mg/m3 - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m3 - 100 ppm

Note: Additional indication "D" means that the absorption of the agent through the skin, mucous membranes or eyes is an important part of the total exposure. It can be the result of both direct contact and its presence in the air.

Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm
Tipo OEL	VLEP	Italia	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	VLEP	Romania	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	TLV	Bulgaria	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	TLV	Repubblica Ceca	Lungo termine 270 mg/m ³ - 49.14 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 10.01 ppm Note: Skin
Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm
Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 275 mg/m ³ ; Corto termine 550 mg/m ³
Tipo OEL	MAC	Olanda	Lungo termine 550 mg/m ³
Tipo OEL	VLE	Portogallo	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm
Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 274 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 548 mg/m ³ - 100 ppm
Tipo OEL	GVI	Croazia	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	AGW	Germania	Lungo termine 270 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 270 mg/m ³ - 50 ppm
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 260 mg/m ³ ; Corto termine 520 mg/m ³
Tipo OEL	MV	Slovenia	Lungo termine 275 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 550 mg/m ³ - 100 ppm Note: Skin
Tipo OEL	IPRV	Lituania	Lungo termine 250 mg/m ³ - 50 ppm; Corto termine 400 mg/m ³ - 75 ppm Note: Skin

ossido di zinco

CAS: 1314-13-2

Tipo OEL	ACGIH		Lungo termine 2 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: (R) - Metal fume fever
Tipo OEL	MAK	Austria	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	VLEP	Belgio	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	VLEP	Francia	Lungo termine 10 mg/m ³ Lungo termine 5 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	VLEP	Romania	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	TLV	Repubblica Ceca	Lungo termine 2 mg/m ³ ; Corto termine 5 mg/m ³
Tipo OEL	VLA	Spagna	Lungo termine 10 mg/m ³ Lungo termine 2 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	ÁK	Ungheria	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 20 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	SUVA	Svizzera	Lungo termine 3 mg/m ³ ; Corto termine 3 mg/m ³ Note: Respirable aerosol
Tipo OEL	WEL	U.K.	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³
Tipo OEL	NDS	Polonia	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 10 mg/m ³ Note: Respirable fraction
Tipo OEL	MV	Slovenia	Lungo termine 5 mg/m ³ ; Corto termine 20 mg/m ³ Note: Respirable fraction

Silice cristallina, quarzo (frazione respirabile)

CAS: 14808-60-7	Tipo OEL	ACGIH	Lungo termine 0.025 mg/m ³ Note: (R), A2 - Pulm fibrosis, lung cancer
	Tipo OEL	UE	Lungo termine 0.1 mg/m ³
	Tipo OEL	MAK Austria	Lungo termine 0.05 mg/m ³
	Tipo OEL	VLEP Francia	Lungo termine 0.1 mg/m ³ Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	VLA Spagna	Lungo termine 0.05 mg/m ³
	Tipo OEL	ÁK Ungheria	Lungo termine 0.15 mg/m ³ Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	MAC Olanda	Lungo termine 0.075 mg/m ³ Note: Respirable dust
	Tipo OEL	SUVA Svizzera	Lungo termine 0.15 mg/m ³ Note: Respirable aerosol
	Tipo OEL	GVI Croazia	Lungo termine 0.1 mg/m ³
	Tipo OEL	NDS Polonia	Lungo termine 0.1 mg/m ³
	Tipo OEL	MV Slovenia	Lungo termine 0.15 mg/m ³
	Tipo OEL	IPRV Lituania	Lungo termine 0.1 mg/m ³

Valori PNEC

xilene

CAS: 1330-20-7 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.327 mg/l
 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.327 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 6.58 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 12.46 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 12.46 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo); limite PNEC: 2.31 mg/kg

bis(ortofosfato) di trizinc

CAS: 7779-90-0 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 20.6 µg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 6.1 µg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 100 µg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 117.8 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 56.5 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo); limite PNEC: 35.6 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.635 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.064 mg/l
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 100 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 3.29 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 0.329 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo); limite PNEC: 0.29 mg/kg

ossido di zinco

CAS: 1314-13-2 Bersaglio: Acqua dolce; limite PNEC: 0.021 mg/l
 Bersaglio: Acqua di mare; limite PNEC: 0.006 mg/l
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce; limite PNEC: 117.8 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare; limite PNEC: 56.5 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo); limite PNEC: 35.6 mg/kg
 Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue (STP); limite PNEC: 0.052 mg/l

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

xilene

CAS: 1330-20-7 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 221 mg/m³; Consumatore: 65.3 mg/m³
 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
 Lavoratore professionale: 442 mg/m³; Consumatore: 260 mg/m³

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 442 mg/m³; Consumatore: 260 mg/m³

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 221 mg/m³; Consumatore: 65.3 mg/m³

Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 212 mg/kg; Consumatore: 125 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 12.5 mg/kg

bis(ortofosfato) di trizinc

CAS: 7779-90-0 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 5 mg/m³; Consumatore: 2.5 mg/m³

Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 83 mg/kg; Consumatore: 83 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.83 mg/kg

Idrocarburi C9, aromatici

Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 25 mg/kg; Consumatore: 11 mg/kg

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 150 mg/m³; Consumatore: 32 mg/m³

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 11 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6 Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 796 mg/kg; Consumatore: 320 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 36 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 500 mg/kg

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 275 mg/m³; Consumatore: 33 mg/m³

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Breve termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 550 mg/m³

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Consumatore: 33 mg/m³

ossido di zinco

CAS: 1314-13-2 Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 5 mg/m³; Consumatore: 2.5 mg/m³

Bersaglio: Inalazione Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³

Bersaglio: Cutanea Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 83 mg/kg; Consumatore: 83 mg/kg

Bersaglio: Orale Umana; Frequenza di esposizione: Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 0.83 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Protezione delle mani:

Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.

Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.

Tipo di guanti adatto (EN 374/EN 16523); NBR (gomma nitrilica): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min. FKM (gomma fluoro): spessore ≥ 0.4 mm; tempo di permeazione ≥ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati.

Dispositivo di filtraggio combinato (EN 14387): maschera con filtro A-P2.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedi punto 6.2

Misure Tecniche e di Igiene

Vedi paragrafo 7.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: viscoso

Colore: grigio

Odore: di solvente

Soglia di odore: N.D.

Punto di fusione/punto di congelamento: N.D.

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: N.D.

Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 3 H226

Limite inferiore e superiore di esplosività: N.D.

Punto di infiammabilità: 23°C / 60°C (Valutazione interna)

Temperatura di autoaccensione: N.D.

Temperatura di decomposizione: N.D.

pH: N.A. (Non applicabile a causa della natura del prodotto)

Viscosità cinematica: > 20.5 mm²/s (40 °C)

Densità e/o densità relativa: 1.40 ± 0.02 kg/l (Metodo interno)

Densità di vapore relativa: N.D.

Tensione di vapore: N.D.

Idrosolubilità: insolubile

Solubilità in olio: Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): N.A.

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Conduttività: N.D.

Proprietà esplosive: N.D.

Proprietà ossidanti: N.D.

Velocità di evaporazione: N.A.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

Tenere lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Vedi punto 10.3

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.

Vedi punto 5.2

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea	Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali	Non classificato
f) cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
g) tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Non classificato
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)
j) pericolo in caso di aspirazione	Non classificato Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

xilene

CAS: 1330-20-7 a) tossicità acuta STA - Cutanea: 1100 mg/kg di p.c.
STA - Inalazione (Vapori): 11 mg/l
LD50 Orale Ratto 3523 mg/kg

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
LC50 Inalazione di polvere Ratto > 6.82 mg/l 4h

bis(ortofosfato) di trizinc

CAS: 7779-90-0 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
LC50 Inalazione di polvere Ratto > 5.7 mg/l 4h
LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg

Idrocarburi C9, aromatici

a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto 3492 mg/kg
LD50 Pelle Coniglio > 3160 mg/kg
LC50 Inalazione di vapori Ratto > 6193 mg/m³ 4h

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg
LC0 Inalazione di vapori Ratto > 4345 ppm 6h

ossido di zinco

CAS: 1314-13-2 a) tossicità acuta LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg
LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg
LC50 Inalazione Ratto > 5.7 mg/l 4h

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.1. Tossicità

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2(H411)

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

biossido di titanio

CAS: 13463-67-7 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci > 1000 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie > 1000 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 61 mg/l 72h

bis(ortofosfato) di trizinc

CAS: 7779-90-0 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.169 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.147 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.136 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.044 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.037 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.019 mg/l

Idrocarburi C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta: EL50 Dafnie 3.2 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: ErL50 Alghe 2.9 mg/l 72h
a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 9.2 mg/l 96h

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 134 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 408 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe > 1000 mg/l 96h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 47.5 mg/l - 14 d

ossido di zinco

CAS: 1314-13-2 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 Pesci 0.169 mg/l 96h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Dafnie 0.147 mg/l 48h
a) Tossicità acquatica acuta: EC50 Alghe 0.136 mg/l 72h
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Pesci 0.044 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Dafnie 0.037 mg/l
b) Tossicità acquatica cronica: NOEC Alghe 0.019 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

xilene

CAS: 1330-20-7 Rapidamente degradabile

Idrocarburi C9, aromatici

Rapidamente degradabile

acetato di 1-metil-2-metossietile

CAS: 108-65-6 Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

xilene

CAS: 1330-20-7 Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

xilene

CAS: 1330-20-7 Mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT/vPvB in percentuale $\geq$ a 0.1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq$ 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

Il prodotto, una volta scaduto, deve essere smaltito secondo la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: PITTURE

IATA-Nome di Spedizione: PAINT

IMDG-Nome di Spedizione: PAINT

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: III

IATA-Gruppo di imballaggio: III

IMDG-Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Componente tossico più importante: bis(ortofosfato) di trizinc

Marine pollutant: Sì

Inquinante ambientale: Sì

IMDG-EMS: F-E, S-E

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: -

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 650

ADR-Transport category (Tunnel restriction code):

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 355

IATA-Aerei Cargo: 366

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG):

IMDG-Stivaggio e manipolazione: Category A

IMDG-Segregazione: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 223 367 955

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Direttiva 2010/75/UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30 (CAS 70657-70-4) , 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c	5000	50000

Il prodotto appartiene alle categorie: E2	200	500
---	-----	-----

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 2: pericoloso.

Sostanze SVHC:

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0.1%.

Valore limite UE per il contenuto di VOC (Direttiva 2004/42/CE) Cat. A/i: 500 g/l; COV < 500 g/l

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro per inalazione.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C2	Aquatic Chronic 2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3, H226

Skin Irrit. 2, H315

Eye Irrit. 2, H319

STOT SE 3, H335

STOT RE 2, H373

Aquatic Chronic 2, H411

Procedura di classificazione

Valutazione sulla base delle sostanze contenute

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

ATE: Stima della tossicità acuta

ATEmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BEI: Indice biologico di esposizione

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni
 CE: Comunità europea
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
 COV: Composto Organico Volatile
 CSA: Valutazione della sicurezza chimica
 CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EC50: Concentrazione effettiva mediana
 ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 ES: Scenario di Esposizione
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IC50: Concentrazione di inibizione mediana
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LDLo: Dose letale minima
 N.A.: Non Applicabile
 N/A: Non Applicabile
 N/D: Non determinato / non disponibile
 N.D.: Non disponibile
 NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
 OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
 PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
 PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
 PSG: Passeggeri
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
 STOT: Tossicità organo-specifica.
 TLV: Valore limite di soglia.
 TLV-TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
- SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
- SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
- SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale
- SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
- SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
- SEZIONE 12: informazioni ecologiche
- SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
- SEZIONE 14: informazioni sul trasporto
- SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione
- SEZIONE 16: altre informazioni

trizinc bis(orthophosphate)

Identificazione della sostanza

Denominazione chimica: trizinc bis(orthophosphate)

Numero CAS: 7779-90-0

Data - Versione: 09/02/2016

USO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE DI DISPERSIONI, PASTE E SUBSTRATI POLIMERIZZATI CONTENENTI MENO DEL 25% IN PESO DI $Zn_3(PO_4)_2$

1. TITOLO DELLO SCENARIO D'ESPOSIZIONE

Uso industriale e professionale di dispersioni, paste e substrati polimerizzati contenenti meno del 25% in peso di $Zn_3(PO_4)_2$. Elenco di tutti i descrittori d'uso correlati alla fase del ciclo di vita e a tutti gli usi compresi; include settore di mercato (in base alla categoria del prodotto chimico - PC) se pertinente.

SU: 1, 5, 6a, 6b, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 0:Altro (NACE C23.9.1, Q86.2.3)

PROC: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8a, 8b, 9, 10, 11, 13, 14, 19, 24, 26

OC: 9a, 9b, 12, 14, 18

ERC uso industriale: 5, 6d - uso professionale: 8a, 8b, 8c, 8d, 8e, 8f

2. SCENARIO D'ESPOSIZIONE

a) SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE AMBIENTALE - USO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE.

Questo scenario prevede sia l'uso industriale sia quello professionale. Nella procedura descritta la miscela contenente $Zn_3(PO_4)_2$ viene successivamente elaborata e può seguire le seguenti fasi:

Ritiro/disimballaggio del materiale

Uso finale, irrigazione, fissaggio o fabbricazione del prodotto finale.

Caratteristiche del prodotto

Contenuto di $Zn_3(PO_4)_2$ (o composto di Zn) nel prodotto: < 25%.

Quantità usate

Quantità giornaliera e annuale per sito:

Le quantità cui si riferisce questo scenario sono 10-50 volte minori che durante la miscelazione (GES4-GES5). Anche il contenuto di zinco è inferiore (<25%),

Quantità tipiche per usi industriali e professionali ammontano a 50 tonnellate all'anno (standard), al massimo 500 tonnellate all'anno (nell'uso industriale).

Frequenza e durata d'uso

Il peggior scenario possibile prevede la produzione continua. È possibile che l'uso non sia continuo, tale possibilità va considerata per la valutazione dell'esposizione.

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Portata dell'acqua superficiale ricevente:

Come predefinito per lo scenario d'esposizione 18.000 m³/giorno, salvo indicazioni contrarie.

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Altre condizioni operative date: per esempio tecnologia o tecniche di processo che determinano il rilascio iniziale di una sostanza dal processo (attraverso l'aria o acque reflue); processi a base acqua o a secco; condizioni correlate a temperatura o pressione; uso del prodotto outdoor o indoor; lavoro in aree chiuse o all'aria aperta.

Processi umidi. Tutte le acque di processo e acque non riconducibili al processo devono essere soggette al processo di riciclaggio interno. Anche quando non vengono prodotte acque di processo (per es. durante un processo a secco) possono essere prodotte fuori processo le acque contenenti zinco (per es. durante il lavaggio).

In condizioni industriali e professionali, tutti i processi sono svolti indoor, in ambienti chiusi. Tutti i rifiuti solidi contenenti zinco sono soggetti al riciclaggio.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Progettazione del processo volta a evitare rilasci e pertanto l'esposizione ambientale; ciò comprende, in particolare, condizioni che garantiscono un contenimento rigoroso; prestazione del contenimento da specificare (per es. quantificando un fattore di rilascio nella sezione 9.x.2 del CSR).

In condizioni industriali e professionali si prevede:

Impiego di processi e circuiti chiusi dove lo si ritiene opportuno e possibile.

Cattura e rimozione di polveri dal sistema locale di ventilazione di espulsione sui forni o altri luoghi dove si può verificare il rilascio di polvere.

Ventilazione d'espulsione locale presso i forni e nelle postazioni in cui possono formarsi polveri.

Si prevede la cattura e rimozione delle polveri.

Riduzione di quantità di liquidi nei pozzetti per prevenire accumuli /sversamenti accidentali.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno

Misure tecniche, per es. tecniche di trattamento per acque reflue o rifiuti in sito, torri di lavaggio chimico (scrubber), filtri e altre misure tecniche volte a ridurre rilasci in aria, impianti per acque reflue, acqua di superficie o terreno; ciò comprende condizioni rigorosamente controllare (tecnologia procedurale e di controllo) per ridurre al minimo le emissioni; specificare l'efficacia nelle misure; specificare le dimensioni dell'impianto di trattamento delle acque reflue industriali ($m^3/giorno$), efficacia della degradazione e trattamento dei fanghi (se applicabile).

In condizioni industriali e professionali si prevede:

Se lo zinco penetra in acqua ci si può avvalere di tecniche locali di trattamento delle acque reflue per prevenire rilasci in acque (se applicabile) per es. precipitazione chimica, sedimentazione, filtraggio (efficienza del 90-99,98%).

Lo scenario flessibile d'esposizione prevede che con le quantità usate >100 tonnellate all'anno, va eseguita una valutazione d'esposizione per acqua e sedimenti più accurata (valutazione d'esposizione in base ai dati di misurazione effettivi e ai dati locali). In queste condizioni può rivelarsi indispensabile il trattamento delle emissioni in acqua (vedi valutazione d'esposizione e caratteristiche dei rischi).

Il rilascio in aria è ridotto grazie all'uso dei filtri a sacco e altri impianti volti a ridurre le emissioni in aria, per es. filtri in tessuto (o a sacco), lavaggi in umido. Tali procedure possono provocare una depressione generale nei locali interessati.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito

Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari. Queste misure devono essere riportate in particolare per dimostrare condizioni rigorosamente controllate.

Solitamente, il monitoraggio e controllo delle emissioni avviene attraverso l'applicazione di un adeguato sistema di gestione che comprende:

Tenere informato il personale ed organizzare corsi di formazione.

Pulire con regolarità pavimenti ed attrezzature.

Procedure di controllo e mantenimento del processo.

Trattamento e monitoraggio di rilasci in aria e flusso di gas di scarico in linea con la normativa nazionale.

Conformità alla direttiva SEVESO 2, se applicabile.

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue

Dimensioni dell'impianto/sistema urbano di trattamento delle acque reflue ($m^3/giorno$); specificare l'efficacia della degradazione; tecnica di trattamento dei fanghi (smaltimento o recupero); misure per limitare le emissioni in aria dal trattamento delle acque reflue (se applicabile); si noti che la dimensione preimpostata dell'impianto di trattamento urbano (2000 $m^3/giorno$) potrà essere raramente variabile per gli usi a valle.

Se pertinente; dimensione predefinita, salvo indicazioni contrarie.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Frazioni di quantità usate trasferite al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento; tipo di trattamento adeguato per i rifiuti generati dall'uso dei lavoratori, ad es. incenerimento di rifiuti pericolosi, trattamento chimico-fisico per emulsioni, ossidazione chimica di rifiuti acquosi; specificare l'efficacia del trattamento.

Su scala industriale

Rifiuti pericolosi provenienti da centri di gestione dei rischi, rifiuti solidi e liquidi generati dalla produzione, utilizzo e processi di pulizia devono essere smaltiti separatamente, in quanto rifiuti pericolosi, all'inceneritore dei rifiuti pericolosi oppure alla discarica dei rifiuti pericolosi. Occorre evitare il contatto dei rifiuti con pavimentazione, acqua e suolo. Se il contenuto di zinco nei rifiuti è significativamente elevato, conviene considerare riciclaggio/recupero all'interno o fuori dallo stabilimento.

Stima di frazione di utilizzo dei rifiuti al giorno/all'anno:

Produttori di zinco = 3,1%

Produttori di composti di zinco = 0,056%

Utilizzatori a valle = 0,30%

Rispettivi codici di rifiuti:

020110* 060313* 060314 060315* 060404* 060405* 060502* 080111* 100501 100503* 100505* 100506* 100511 100599 101003
101005* 101007* 101009* 101010 101011* 110109* 110202* 110203 110207* 120103* 120104 120112* 150104* 150110*
150202* 160104* 160106* 160118* 160602* 160802* 160803* 161102 161103* 161104 161106 170407* 170409* 170904*
190205* 191002* 191203*

Smaltimento idoneo:

Immagazzinare separatamente e smaltire:

- presso un inceneritore dei rifiuti pericolosi nel rispetto della Direttiva del Consiglio Europeo 2008/98/UE sulla gestione dei rifiuti, 2000/78/UE sull'incenerimento dei rifiuti e in linea con quanto specificato nel documento sulle migliori tecniche dell'incenerimento dei rifiuti dell'agosto 2006

- presso una discarica di rifiuti pericolosi gestita nel rispetto della Direttiva 1999/31/UE.

Una dettagliata valutazione è stata eseguita e inclusa nella relazione sui rifiuti (ARCHE, 2012 consultabile su richiesta).

Su scala professionale

Stima di frazione di quantità usate al giorno/all'anno:

42% di tutti i prodotti, 58% di zinco utilizzato viene recuperato.

Rispettivi codici di rifiuti:

200134 200140 200301 200307

Smaltimento idoneo:

Rifiuti provenienti dall'utilizzo di prodotti possono essere smaltiti assieme ai rifiuti urbani, ad eccezione dei prodotti soggetti alla normative specifiche, ad es. attrezzatura elettronica, pile, veicoli, ecc.

È possibile smaltire i rifiuti attraverso incenerimento (eseguito nel rispetto della Direttiva 2000/76/UE sull'incenerimento dei rifiuti) o attraverso la loro deposizione (in linea con quanto specificato nel documento sulle migliori tecniche dell'incenerimento dei rifiuti dell'agosto 2006 e nel rispetto della Direttiva del Consiglio Europeo 1999/31/UE e Decisione del Consiglio Europeo del 19 dicembre 2002).

Una dettagliata valutazione è stata eseguita e inclusa nella relazione sui rifiuti (ARCHE, 2012 consultabile su richiesta).

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti

Frazione della quantità usata trasferita al trattamento esterno dei rifiuti per il recupero: specificare il tipo di operazioni di recupero adeguate per i rifiuti generati dagli usi dei lavoratori, ad es. ridistillazione di solventi, processo di raffinamento per i rifiuti lubrificanti, recupero di scorie, recupero termico all'esterno di inceneritori per rifiuti; specificare l'efficacia del trattamento.

Tutti i rifiuti sono soggetti al riciclaggio o trattati e smaltiti nel rispetto delle vigenti leggi sui rifiuti.

b) SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE PER I LAVORATORI - USO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE.

Caratteristiche del prodotto

Condizioni correlate al prodotto, ad es. concentrazione della sostanza in una miscela; stato fisico di quella miscela (solido, liquido; se solido livello di polverizzazione), modello di imballaggio che influenza l'esposizione).

Contenuto di $Zn_3(PO_4)_2$ (o composto di Zn) nella miscela: < 25%.

Occasionalmente possono riscontrarsi particelle; il livello di polverizzazione è basso.

La maggior parte dei processi prevede uso di soluzioni o paste; per lo scenario peggiore è stata adottata "soluzione".

Quantità usate

Quantità usata nel luogo di lavoro (per mansione o turno). Talvolta queste informazioni non sono necessarie per la valutazione dell'esposizione dei lavoratori.

Le quantità cui si riferisce questo scenario sono 10-50 volte minori che durante la miscelazione (GES4-GES5). Anche il contenuto di zinco è inferiore (<25%),

Quantità tipiche per usi industriali e professionali ammontano a 50 tonnellate all'anno (standard), al massimo 0,15 tonnellate al giorno, 0,05 tonnellate a turno (nell'uso industriale).

Al massimo le quantità usate ammontano a 500 tonnellate all'anno (1,5 ton/giorno, 0,5 ton/turno) per uso industriale.

Frequenza e durata d'uso/esposizione

Durata per mansione/attività (ad es. ore per turno) e frequenza (ad es. eventi singoli o ripetuti) d'esposizione.

Come punto di riferimento è stato adottato un turno di 8 ore (predefinite come lo scenario peggiore; il tempo effettivo di esposizione può essere più breve: deve considerato nella valutazione dell'esposizione).

Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio

Condizioni d'uso particolari, ad es. parti del corpo potenzialmente esposte come risultato della natura dell'attività.

Parti del corpo scoperte: (potenzialmente) viso.

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori

Altre condizioni operative date: per esempio tecnologia o tecniche di processo che determinano il rilascio iniziale di una sostanza dal processo nell'ambiente lavorativo; volume dell'ambiente, se il lavoro è eseguito outdoor/indoor, condizioni di processo correlate a temperatura e pressione.

Industriale/Professionale:

Processi in umido, tutti svolti indoor nei locali chiusi.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Progettazione del processo volta a evitare rilasci e quindi l'esposizione dei lavoratori: ciò comprende, in particolare, condizioni che garantiscono un contenimento rigoroso; prestazione del contenimento da specificare (per es. quantificando perdite residue o esposizione).

Industriale/Professionale:

Ventilazione d'espulsione locale nelle postazioni in cui possono sollevarsi polveri, tecniche di cattura e rimozione polveri (digestori).

Barriere di processo dove occorrono.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Controlli tecnici, ad.es. ventilazione, ventilazione generale; specificare l'efficacia della misura.

Industriale/Professionale:

Sono perlopiù utilizzati sistemi locali di ventilazione a tiraggio e le barriere di processo.

Cycloni/filtri (per riduzione di emissione delle polveri): efficienza del 70-90% (cycloni), filtri antipolvere (50-80%).

Ventilazione d'espulsione locale sul posto di lavoro; efficienza dell'84% (ventilazione generale locale).

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione

Misure organizzative specifiche o misure necessarie per supportare il funzionamento di misure tecniche particolari (ad es. formazione e prevenzione). Queste misure devono essere riportate in particolare per dimostrare condizioni rigorosamente controllate (per giustificare una omissione in base l'esposizione).

Di solito viene applicato un sistema di gestione che contiene le regole generali di igiene industriale come per es.:

Tenere informato il personale e organizzare i corsi di formazione per prevenire rischi/infortuni.

Procedure riguardanti valutazione d'esposizione individuale (prodotti di igiene).

Pulire con regolarità pavimenti e attrezzature, disposizioni ampliate - istruzioni d'uso per i dipendenti.

Procedure di controllo e mantenimento del processo.

Dispositivi di protezione individuale. (vedi sotto)

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Protezione individuale, ad es. guanti, protezione del viso, protezione dermica di tutto il corpo, occhiali, respiratore; specificare il materiale adatto per i dispositivi di protezione individuale (PPE) (se pertinente) e indicare per quanto tempo si possono usare i dispositivi protettivi prima di sostituirli (se pertinente).

L'uso di guanti e abbigliamento di protezione è obbligatorio (efficienza $\geq 90\%$).

Durante il normale utilizzo, i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (apparato respiratorio) non sono indispensabili. In caso di rischio di superamento dei valori limite OEL/DNEL occorre usare per es.:

- mascherina con filtro antipolvere P1 (efficienza 75%).
- mascherina con filtro antipolvere P2 (efficienza 90%).
- mascherina con filtro antipolvere P3 (efficienza 95%).
- maschera con filtro antipolvere P1 (efficienza 75%).
- maschera con filtro antipolvere P2 (efficienza 90%).
- maschera con filtro antipolvere P3 (efficienza 97,5%).

Occhi: l'uso di occhiali protettivi è facoltativo.

Xylene

Identificazione dello scenario di esposizione

Nome del prodotto: Xylene

Numero di registrazione Reach: 01-2119488216-32-XXXX

Numero CAS: 1330-20-7

Numero CE: 215-535-7

Data di revisione: 14/02/2022 rev. 3.0

USO NEI RIVESTIMENTI - USO INDUSTRIALE

1. Titolo dello scenario di esposizione

Scopo di processo: Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle linee di produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Settore principale: SU3 Usi industriali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]: ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo).

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]: ESVOG SPERC 4.3a.v1

Lavoratore

Categorie di processo:

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione.

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti.

PROC7 Applicazione spray industriale.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli.

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata.

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio.

PROC24 Lavorazione in condizioni meccaniche gravose di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma: Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP

Facilmente biodegradabile.

Quantità utilizzate:

Importo annuale a sito: 2500 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 300 giorni/anno

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98

Fattore di emissione - acqua

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.007

Fattore di emissione - terreno

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica: 95.8%

Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile: 2000 m³/giorno

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria:

Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di >90%.

Acqua:

Evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. La tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 95.8%.

Terreno:

Le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché non vi è rilascio diretto nel terreno.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento del fango:

Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.

Trattamento dei rifiuti:

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma:

Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP

Informazioni sulla concentrazione: Comprende concentrazioni fino a 100 %, se non diversamente indicato.

Quantità utilizzate

Non applicabile.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti indicato).

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura: (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione: Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambi d'aria all'ora). Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche:

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Assicurarsi che il travaso del materiale avvenga in impianti chiusi o di estrazione dell'aria. Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima di aprirla o mantenerla PROC7 Applicazione spray industriale: la spruzzatura (automatica/robotica) va eseguita in una cabina ventilata con flusso laminare.

Misure di gestione del rischio:

PROC7 Applicazione spray industriale.

Spruzzatura manuale.

Indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Esposizione ambientale:

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico: 9874 kg/giorno

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Esposizione

Si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Le guide si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

USO NEI RIVESTIMENTI - USO PROFESSIONALE

1. Titolo dello scenario di esposizione

Scopo di processo: Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

Settore principale: SU22 Usi professionali

Ambiente

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni).

ERC8d Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni).

ERC8c Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni).

ERC8f Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni).

Categoria specifica di rilascio nell'ambiente [SPERC]: ESVO SPERC 8.3b.v1

Lavoratore

Categorie di processo:

PROC1 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC3 Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti.

PROC4 Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione.

PROC5 Miscelazione o mescolamento in processi a lotti.

PROC8a Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate.

PROC8b Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate.

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli.

PROC11 Applicazione spray non industriale.

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata.

PROC15 Uso come reagenti per laboratorio.

PROC19 Attività manuali con contatto diretto.

PROC24 Lavorazione in condizioni meccaniche gravose di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Industriale - Ambiente 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma: Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP Facilmente biodegradabile.

Quantità utilizzate

Importo annuale a sito: 10 tonnes

Frequenza e durata dell'uso

Giorni di emissioni: 365 giorni/anno

Ulteriori condizioni di funzionamento riguardanti l'esposizione ambientale

Fattore di emissione - aria

Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98

Fattore di emissione - acqua

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Fattore di emissione - terreno

Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio

Diluizione

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100

Misure di gestione del rischio

Dati relativi all'impianto di depurazione delle acque reflue (inglese: STP)

Rimozione della sostanza stimata dall'acqua di scarico attraverso l'impianto di chiarificazione acqua domestica 95.8%

Portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile: 2000 m³/giorno

Condizioni tecniche locali e misure per la riduzione e la limitazione di scarichi, emissioni in aria

Aria: Limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di 0%.

Acqua: La tipica tecnica di depurazione in loco ha un'efficienza di separazione di 95.8%.

Condizioni e misure per il trattamento esterno del rifiuto da smaltire

Trattamento dei rifiuti: Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

2. Altre condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione (Lavoratori - Salute 1)

Caratteristiche dei prodotti

Forma:

Liquido, pressione di vapore 0,5 - 10 kPa a STP

Informazioni sulla concentrazione:

Comprende concentrazioni fino a 100 %, se non diversamente indicato.

Quantità utilizzate

Non applicabile.

Frequenza e durata dell'uso

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore (se non altrimenti indicato).

Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

Temperatura:

(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.

Tasso di ventilazione:

Assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambi d'aria all'ora) o assicurarsi che il funzionamento avvenga esternamente.

Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire i rilasci

Misure di protezione tecniche:

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso. Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni. Assicurarsi che il travaso del materiale avvenga in impianti chiusi o di estrazione dell'aria. Scaricare o rimuovere la sostanza dall'attrezzatura prima di aprirla o mantenerla. Trasporto su vie chiuse. PROC11 Applicazione spray non industriale. Uso in interno. Eseguire in una cabina ventilata con flusso laminare. PROC15 Uso come reagenti per laboratorio maneggiare sotto cappa o aria di estrazione.

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio, la dispersione e l'esposizione

Misure organizzative

Evitare attività con un'esposizione di oltre 4 ore.

Applicazione manuale - Colori a dito, gessi, adesivi:

Limitare la quantità di sostanza nella miscela a 5 %.

Misure di gestione del rischio

Indossare guanti di protezione secondo EN 374, resistenti ai solventi.

PROC10 Applicazione con rulli o pennelli.

PROC11 Applicazione spray non industriale. Uso esterno.

PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata. Uso esterno.

Indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.

3. Verifica dell'esposizione (Ambiente 1)

Esposizione ambientale

L'esposizione prevista non supera i limiti di esposizione specifici (elencati nel capitolo 8 della scheda di sicurezza), se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico: 5969 kg/giorno

3. Verifica dell'esposizione (Salute 1)

Esposizione

Si prevede che l'esposizione stimata nel luogo di lavoro non superi i DNEL quando le misure di identificazione del rischio vengono adottate.

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Ambiente 1)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Le guide si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di separazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

L'efficienza di separazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

Ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

4. Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione (Salute 1)

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Hydrocarbons, C9, aromatics

Identificazione della sostanza

Denominazione chimica: Hydrocarbons, C9, aromatics

Numero CE: 918-668-5

Data - Versione: 31/05/2017

USO NEI RIVESTIMENTI. - USO INDUSTRIALE

SEZIONE 1: TITOLO

Elenco dei descrittori d'uso

Nome dell'uso identificato: Uso nei rivestimenti - Uso industriale

Categorie di processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC07, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC13, PROC15

Settore d'uso finale: SU03

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No

Categorie di Rilascio Ambientale: ERC04, ESVOC SpERC 4.3a.v1

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi - Ambiente

Usare nei rivestimenti

Scenari contributivi - Salute

Usare nei rivestimenti

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.) in sistemi dallo scenario di chiusi o contenuti, compreso esposizioni accidentali durante l'utilizzazione esposizione (compreso il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, attività di applicazione e formazione di pellicola) e pulizia delle attrezzature, manutenzione e relative attività di laboratorio

SEZIONE 2: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è una sostanza UVCB complessa. - Prevalentemente idrofobo.

Quantità usate

Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione 0.1

Tonnello per uso regionale 7600

Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente 1

Tonnello annuo del sito 7600

Massimo tonnello quotidiano del sito 25000

Frequenza e durata d'uso

Rilascio continuo - Giorni di emissione: 300

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.98

Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.0007

Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dai sedimenti nelle acque dolci.

Impedire lo scarico di sostanza non disciolta nelle acque di rifiuto o recuperarla dalle stesse in sito. Se smaltiti presso l'impianto municipale di depurazione delle acque di scarico, non è richiesto alcun trattamento in loco delle acque reflue.

Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica del 90%.

Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque ricevute) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta $\geq 77.7\%$.

Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di $\geq 0\%$

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 93.6%

Efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione): 93.6%

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 88000

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2000

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

Stato fisico

Liquido, pressione di vapore tra 0,5 e 10 kPa a temperatura e pressione standard.

Quantità usate

Nessun limite.

Frequenza e durata d'uso

Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai

Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

SCENARI CONTRIBUTIVI - CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Nessuna altra misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Con raccolta campioni. Uso in sistemi contenuti.

Nessuna altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - Essiccazione forzata (50-100 °C).) Essiccazione in forno (>100°C). Polimerizzazione mediante raggi UV/fascio elettronico. L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (>20 °C sopra la temperatura ambiente).

Assicurare ventilazione/estrazione nei punti in cui si hanno emissioni.

Operazioni di miscelazione. Esposizioni generali (sistemi chiusi).

Nessuna altra misura specifica identificata.

Formazione di pellicola - Essiccazione ad aria.

Assicurare ventilazione/estrazione nei punti in cui si hanno emissioni.

Preparazione del materiale per l'applicazione. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti).

Assicurare ventilazione/estrazione nei punti in cui si hanno emissioni.

Spruzzatura (automatica/robotizzata).

Eseguire in una cabina con ventilazione a flusso laminare.

Spruzzatura manuale.

Trasferimenti di materiali.

Assicurare ventilazione/estrazione nei punti in cui si hanno emissioni.

Applicazione a rullo, spatola, flusso.

Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Smaltatura, immersione e versamento.

Assicurare ventilazione/estrazione nei punti in cui si hanno emissioni.

Attività di laboratorio.

Nessuna altra misura specifica identificata.

Trasferimenti di materiali. Trasferimenti in fusti/a lotto. Trasferimento/versamento da contenitori.

Accertarsi che i punti di trasferimento di materiali siano forniti di ventilazione/estrazione.

Trasferimenti di materiali. Trasferimenti in fusti/a lotto. Trasferimento/versamento da contenitori.

Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

Produzione di preparati o articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta.

SEZIONE 3: STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE

STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - AMBIENTE

Valutazione dell'esposizione (ambiente)

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo Hydrocarbon Block (Petrisk)

STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - LAVORATORI

Valutazione dell'esposizione (umana)

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

SEZIONE 4: GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALL' SCENARIO DI ESPOSIZIONE

AMBIENTE

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

SALUTE

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica

Ambiente: Non disponibile

Salute: Non disponibile

USO NEI RIVESTIMENTI. - USO PROFESSIONALE

SEZIONE 1: TITOLO

Elenco dei descrittori d'uso

Nome dell'uso identificato: Uso nei rivestimenti - Uso professionale

Categorie di processo: PROC01, PROC02, PROC03, PROC04, PROC05, PROC05, PROC08a, PROC08b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

Settore d'uso finale: SU22

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No

Categorie di Rilascio Ambientale: ERC08a, ERC08d, ESVOC SpERC 8.3b.v1

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi - Ambiente

Usare nei rivestimenti

Scenari contributivi - Salute

Usare nei rivestimenti

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione

Si applica all'utilizzazione in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi ecc.), compreso le esposizioni durante l'utilizzazione (inclusi il ricevimento, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento di materiali da contenitori per il trasporto alla rinfusa e alla semi-rinfusa, l'applicazione manuale mediante spruzzatura, rullo, pennello, spatola o metodi simili e la formazione di pellicola) e la pulizia delle attrezzature, la manutenzione e le relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è una sostanza UVCB complessa. - Prevalentemente idrofobo.

Quantità usate

Frazione di tonnellaggio UE utilizzata nella regione 0.1

Tonnellaggio per uso regionale 2200

Frazione di tonnellaggio regionale utilizzata localmente 1

Tonnellaggio annuo del sito 1.1

Massimo tonnellaggio quotidiano del sito 3

Frequenza e durata d'uso

Rilascio continuo - Giorni di emissione: 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.98

Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.

Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.

Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica: N/A.

Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque riceventi) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta $\geq 0\%$.

Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di $\geq 0\%$

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 93.6%

Efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione): 93.6%

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 3300

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2000

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

Stato fisico

Liquido, pressione di vapore tra 0,5 e 10 kPa a temperatura e pressione standard.

Quantità usate

Nessun limite.

Frequenza e durata d'uso

Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai

Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

SCENARI CONTRIBUTIVI - CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

Esposizioni generali (sistemi chiusi)

Nessuna altra misura specifica identificata.

Esposizioni generali (sistemi chiusi).

Nessuna altra misura specifica identificata.

Riempimento/preparazione dell'attrezzatura da fusti o contenitori.

Accertarsi che i trasferimenti di materiali siano in condizioni di confinamento o ventilazione/estrazione.

Esposizioni generali (sistemi chiusi). Uso in sistemi contenuti.

Nessuna altra misura specifica identificata.

Preparazione del materiale per l'applicazione.

Ridurre al minimo l'esposizione mediante recinzione parziale dell'operazione o dell'attrezzatura e assicurare una ventilazione con estrazione in corrispondenza delle aperture.

Formazione di pellicola - Essiccazione ad aria. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Formazione di pellicola - Essiccazione ad aria. All'interno.

Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Preparazione del materiale per l'applicazione. All'interno.

Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Preparazione del materiale per l'applicazione. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Trasferimenti di materiali. Trasferimenti in fusti/a lotto. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Trasferimenti di materiali. Trasferimenti in fusti/a lotto. Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate.

Applicazione a rullo, spatola, flusso. All'interno.

Assicurare mediante mezzi meccanici una ventilazione generale spinta. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Applicazione a rullo, spatola, flusso. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Spruzzatura manuale. All'interno.

Eseguire in una cabina con ventilazione o un involucro con estrazione. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Spruzzatura manuale. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Spruzzatura manuale. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

Smaltatura, immersione e versamento. All'interno.

Assicurare ventilazione/estrazione ai punti in cui si hanno emissioni. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Smaltatura, immersione e versamento. All'esterno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Attività di laboratorio.

Ventilazione naturale proviene da porte, finestre ecc. Ventilazione controllata significa che l'aria viene immessa o estratta da un ventilatore alimentato.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi. All'esterno.

Accertarsi che porte e finestre siano aperte. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Applicazione manuale - pitture a dita, pastelli, adesivi. All'interno.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 25%. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

SEZIONE 3: STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE**STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - AMBIENTE****Valutazione dell'esposizione (ambiente)**

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo Hydrocarbon Block (Petrisk)

STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - LAVORATORI**Valutazione dell'esposizione (umana)**

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

SEZIONE 4: GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALLO SCERNARIO DI ESPOSIZIONE

AMBIENTE

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

SALUTE

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica

Ambiente: Non disponibile

Salute: Non disponibile

USO NEI PRODOTTI PER STRADE E COSTRUZIONI. - USO PROFESSIONALE

SEZIONE 1: TITOLO

Elenco dei descrittori d'uso

Nome dell'uso identificato: Uso nei prodotti per strade e costruzioni - Uso professionale

Categorie di processo: PROC08a, PROC08b, PROC09, PROC10, PROC11, PROC13

Settore d'uso finale: SU22

Successiva vita di servizio pertinente per tale uso: No

Categorie di Rilascio Ambientale: ERC08d, ERC08f, ESVOC SpERC 8.15.v1

Settore di mercato per tipo di prodotto chimico: Non applicabile.

Categoria di articolo relativa a successiva vita di servizio: Non applicabile.

Scenari contributivi - Ambiente

Uso nei prodotti per strade e costruzioni

Scenari contributivi - Salute

Uso nei prodotti per strade e costruzioni

Processi e attività coperti dallo scenario di esposizione

Applicazione di rivestimenti e leganti in attività di costruzione di strade e in edilizia, inclusi gli usi in pavimentazione, mastice manuale e nell'applicazione di coperture e membrane impermeabilizzanti.

SEZIONE 2: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Caratteristiche del prodotto

La sostanza è una sostanza UVCB complessa. - Prevalentemente idrofobo.

Quantità usate

Frazione di tonnello UE utilizzata nella regione 0.1

Tonnello per uso regionale 22

Frazione di tonnello regionale utilizzata localmente 0.0005

Tonnello annuo del sito 0.011

Massimo tonnello quotidiano del sito 0.03

Frequenza e durata d'uso

Rilascio continuo - Giorni di emissione: 365

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Fattore di diluizione acqua dolce locale: 10

Fattore di diluizione acqua di mare locale: 100

Altre condizioni riguardanti l'esposizione all'ambiente

Frazione di rilascio in aria da processo (rilascio iniziale prima di RMM): 0.95

Frazione di rilascio in acque di rifiuto da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.01

Frazione di rilascio nel suolo da processo (rilascio iniziale prima delle RMM): 0.04

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Le prassi comuni variano da un sito all'altro, per cui si utilizzano stime prudenziali delle emissioni di processo.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dal suolo.

Il trattamento delle acque di rifiuto non è richiesto.

Trattare le emissioni in aria in modo da assicurare un'efficienza di eliminazione tipica: N/A.

Trattare le acque di rifiuto in sito (prima dello scarico delle acque ricevute) in modo da assicurare l'efficienza di eliminazione richiesta $\geq 0\%$.

Se vengono scaricate in un impianto di depurazione domestica delle acque nere, assicurare l'efficienza di eliminazione delle acque di rifiuto richiesta di $\geq 0\%$

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito

Non spargere fanghi industriali su suoli naturali. Il fango di depurazione dovrebbe essere incenerito, racchiuso in contenitori o recuperato.

Condizioni e misure relative a impianti di depurazione

Eliminazione stimata della sostanza da acque reflue tramite depurazione in sito: 93.6%

Efficienza totale della rimozione dalle acque reflue dopo gli RMM in loco e fuori sito (impianto municipale di depurazione): 93.6%

Tonnellaggio massimo consentito per il sito (MSafe) basato sul rilascio in seguito all'eliminazione per trattamento delle acque di rifiuto: 61

Portata presunta dell'impianto di depurazione delle acque nere in sito: 2000

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno dei rifiuti per lo smaltimento

Il trattamento esterno e lo smaltimento di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

Condizioni e misure correlate al recupero esterno dei rifiuti

Il recupero esterno e il riciclaggio di rifiuti devono essere conformi ai regolamenti locali e/o nazionali applicabili.

SCENARIO CONTRIBUTIVO CHE CONTROLLA L'ESPOSIZIONE DEL LAVORATORE

Concentrazione della sostanza nella miscela o nell'articolo

Si applica a una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).

Stato fisico

Liquido, pressione di vapore tra 0,5 e 10 kPa a temperatura e pressione standard.

Quantità usate

Nessun limite.

Frequenza e durata d'uso

Si applica a esposizioni quotidiane fino a 8 ore.

Altre condizioni riguardanti l'esposizione degli operai

Si assume che l'utilizzo avvenga a non più di 20°C al di sopra della temperatura ambiente, salvo diversa indicazione. Si presuppone che venga implementato un buon livello di base di igiene del lavoro.

SCENARI CONTRIBUTIVI - CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

Trasferimenti in fusti/a lotto. Struttura non dedicata

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 15 minuti.

Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina. L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore. Automatizzare l'attività ove possibile. Accertarsi che gli addetti siano istruiti per ridurre al minimo l'esposizione. Stare sopra vento/tenersi a distanza dalla fonte.

Applicazioni manuali, per esempio a pennello, a rullo.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Limitare il contenuto di sostanza nel prodotto al 5%.

Trasferimenti in fusti/a lotto. Apposita struttura dedicata. L'operazione viene effettuata a temperatura elevata (> 20 °C al di sopra della temperatura ambiente).

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 1 ora.

Spruzzatura/nebulizzazione mediante applicazione a macchina.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Evitare di effettuare l'operazione per più di 4 ore. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore. Indossare guanti resistenti agli agenti chimici (conformi a EN374) e prevedere la formazione specifica dei dipendenti.

Smaltitura, immersione e versamento.

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro tipo A/P2 o migliore.

Pulizia e manutenzione di attrezzature

Accertarsi che l'operazione venga intrapresa all'esterno. Conservare i liquidi di drenaggio in contenitori sigillati in attesa dello smaltimento o per il successivo riciclo. Drenare il sistema prima del fermo o della manutenzione di attrezzature.

SEZIONE 3: STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE

STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - AMBIENTE

Valutazione dell'esposizione (ambiente)

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

Metodo Hydrocarbon Block (Petrisk)

STIMA DELL'ESPOSIZIONE E RIFERIMENTO ALLA SUA FONTE - LAVORATORI

Valutazione dell'esposizione (umana)

Non disponibile.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Salvo indicazioni diverse, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare le esposizioni nel luogo di lavoro.

SEZIONE 4: GUIDA PER L'UTILIZZATORE A VALLE (DU) PER VALUTARE SE OPERA ENTRO I LIMITI STABILITI DALLO SCERNARIO DI ESPOSIZIONE

AMBIENTE

Le indicazioni si basano sulle presunte condizioni operative, che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; potrà quindi essere necessario applicare un fattore di scala per definire opportune misure di gestione dei rischi specifiche del sito. L'efficienza di eliminazione richiesta per le acque di rifiuto può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito/fuori sito, da sole o in combinazione. L'efficienza di eliminazione richiesta per l'aria può essere ottenuta utilizzando tecnologie in sito, da sole o in combinazione. Ulteriori dettagli sui fattori di scala e le tecnologie di controllo sono forniti nel documento informativo SPERC.

SALUTE

Le esposizioni previste non dovrebbero superare il DN(M)EL quando si implementano le misure di gestione dei rischi/le condizioni operative descritte nella sezione 2. Laddove vengano adottate altre misure di gestione dei rischi/condizioni operative, gli utilizzatori devono accertarsi che i rischi siano gestiti a livelli per lo meno equivalenti.

Indicazione aggiuntiva delle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica

Ambiente: Non disponibile

Salute: Non disponibile

2-methoxy-1-methylethyl acetate

Identificazione della sostanza

Denominazione chimica: 2-methoxy-1-methylethyl acetate

Numero CAS: 108-65-6

Data - Versione: 02/08/2021 18.0

4. USO NEI RIVESTIMENTI. - USO NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Breve titolo dello scenario di esposizione: Uso nei rivestimenti. - Uso negli impianti industriali

SU3; ERC4; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici che non entrano a far parte di articoli.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 63.050.000 kg

Quantità quotidiana per sito: 105.087 kg

Giorni di emissione continua minima all'anno: 300

Fattore di emissione nell'aria: 27%

Fattore di emissione in acqua: 2%

Fattore di emissione nel suolo: 0,1%

Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003

Fattore di diluizione acqua dolce: 10

Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Trattare le emissioni in atmosfera per ottenere una efficienza tipica di rimozione del 70%.

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.

Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.

Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%

Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1338

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro: 79.180 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,04 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.0001

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Esposizione generale. Processo continuo (sistema chiuso) con raccolta campioni.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Formazione del film - Essiccazione rapida.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

L'attività è svolta a temperatura elevata ($> 20^{\circ}\text{C}$ della temperatura ambiente).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.5

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione). Operazioni di miscelazione. Esposizione generale (sistema chiuso).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 93,85 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.25

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processo a batch (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC7: Applicazione spray industriale. Spruzzatura (automatica/robotizzata).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Effettuare in una cabina ventilata o in un sistema chiuso aspirato. Efficacia: 95%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 46,93 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.13

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 2,14 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.04

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC7: Applicazione spray industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Provvedere ad una buona ventilazione controllata (dai 10 ai 15 ricambi d'aria all'ora). Efficacia: 70%.

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 281,56 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.76

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 8,57 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.17

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Trasferimenti di materiale. Impianto non dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Trasferimenti di materiale. Impianto dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura). Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti. Trasferimento/travaso da contenitori. Impianto dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 5,49 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.11

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione. Produzione o preparazione di articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 3,43 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.07

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC15: Impiego come reagente di laboratorio. Attività di laboratorio.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

5. USO NEI RIVESTIMENTI. - USO NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Breve titolo dello scenario di esposizione: Uso nei rivestimenti. - Uso negli impianti industriali
SU3; ERC4; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC4: Uso industriale di coadiuvanti tecnologici che non entrano a far parte di articoli.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 2.600.000 kg
Quantità quotidiana per sito: 430 kg
Giorni di emissione continua minima all'anno: 300
Fattore di emissione nell'aria: 80%
Fattore di emissione in acqua: 10%
Fattore di emissione nel suolo: 0,1%
Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003
Fattore di diluizione acqua dolce: 10
Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.
Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.
Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%
Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.029
Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.
Quantità massima di utilizzo sicuro: 140.104 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione (sistema chiuso). Esposizione generale.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$
Stato fisico: liquido, volatilità media
Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana
Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti.
In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Esposizione generale. Processo continuo (sistema chiuso) con raccolta campioni.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 7,51 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.02

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata.

Formazione del film - Essiccazione rapida.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

L'attività è svolta a temperatura elevata ($> 20^\circ\text{C}$ della temperatura ambiente).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione). Operazioni di miscelazione.

Esposizione generale (sistema chiuso).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 18,77 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.05

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processo a batch (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 15,02 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.04

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC7: Applicazione spray industriale. Spruzzatura (automatica/robotizzata). Spruzzatura (manuale)

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 8,57 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.17

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC7: Applicazione spray industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Trasferimenti di materiale. Impianto non dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Trasferimenti di materiale. Impianto dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, inclusa la pesatura). Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti. Trasferimento/travaso da contenitori. Impianto dedicato.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 27,43 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.54

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione. Produzione o preparazione di articoli mediante pastigliatura, compressione, estrusione.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 3,43 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.07

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC15: Impiego come reagente di laboratorio. Attività di laboratorio.

Area d'uso: Industriale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 7,51 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.02

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

7 USO NEI RIVESTIMENTI. - USO NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Breve titolo dello scenario di esposizione: Uso nei rivestimenti. - Uso negli impianti professionali

SU22; ERC8a, ERC8d; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 2.600.000 kg

Quantità quotidiana per sito: 433 kg

Giorni di emissione continua minima all'anno: 300

Fattore di emissione nell'aria: 80%

Fattore di emissione in acqua: 10%

Fattore di emissione nel suolo: 0,1%

Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003

Fattore di diluizione acqua dolce: 10

Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.

Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.

Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%

Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.029

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro: 15.141 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 2.600.000 kg

Quantità quotidiana per sito: 433 kg

Giorni di emissione continua minima all'anno: 300

Fattore di emissione nell'aria: 80%

Fattore di emissione in acqua: 10%

Fattore di emissione nel suolo: 0,1%

Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003

Fattore di diluizione acqua dolce: 10

Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.

Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.

Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%

Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.029

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro: 15.141 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,04 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.0001

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata.

Riempimento/Approntamento di attrezzatura necessaria per fusti e contenitori.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti.

L'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata.

Esposizione generale. Uso in sistemi confinati (sistema chiuso). Riempimento/Approntamento di attrezzatura necessaria per fusti e contenitori.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

L'attività è svolta a temperatura elevata (> 20°C della temperatura ambiente).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione). Preparazione del materiale per l'applicazione

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 93,85 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.25

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processo a batch (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti.

L'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

In alternativa: Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 269,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti. Impianto non dedicato.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 262,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti Impianto dedicato.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 187,71 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.51

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%

Nel caso in cui non ci sia ventilazione generale garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 262,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 5,49 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.11

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC11: Applicazione spray non industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Effettuare in una cabina ventilata o in un sistema chiuso aspirato. Efficacia: 80%.

Indossare un respiratore conforme alla EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Efficacia: 90%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 2,14 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.04

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC11: Applicazione spray non industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno. Efficacia: 30%.

Indossare un respiratore conforme alla EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Efficacia: 90%.

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 131,4 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.36

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 21,43 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.42

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

In alternativa: Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 262,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC15: Impiego come reagente di laboratorio. Attività di laboratorio.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale. Applicazione manuale, colori a dito, pastelli, adesivi.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti. Efficacia: 90%.

Nel caso in cui non ci sia ventilazione generale garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 262,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 14,14 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.28

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale. Applicazione manuale, colori a dito, pastelli, adesivi.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 100\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

8. USO NEI RIVESTIMENTI. - USO NEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI

Breve titolo dello scenario di esposizione: Uso nei rivestimenti. - Uso negli impianti professionali

SU22; ERC8a, ERC8d; PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19

CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E MISURE DI GESTIONE DEI RISCHI

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 2.600.000 kg

Quantità quotidiana per sito: 433 kg

Giorni di emissione continua minima all'anno: 300

Fattore di emissione nell'aria: 80%

Fattore di emissione in acqua: 10%

Fattore di emissione nel suolo: 0,1%

Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003

Fattore di diluizione acqua dolce: 10

Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.

Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.

Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%

Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.029

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro: 15.141 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti.

Condizioni operative

Quantità annuale utilizzata in UE: 2.600.000 kg

Quantità quotidiana per sito: 433 kg

Giorni di emissione continua minima all'anno: 300

Fattore di emissione nell'aria: 80%

Fattore di emissione in acqua: 10%

Fattore di emissione nel suolo: 0,1%

Rilasci basati su tabelle A&B dal TGD 2003

Fattore di diluizione acqua dolce: 10

Fattore di diluizione acqua salata: 100

Misure di gestione dei rischi

Prevenire lo scarico della sostanza non disciolta o recuperare dalle acque reflue.

Tipo di impianto di depurazione: Depuratore municipale.

Efficienza totale della eliminazione della sostanza dalle acque reflue dopo Misure di gestione dei Rischi e trattamento in depuratore (5): 87,3%

Flusso presunto del depuratore: 2.000 m³/giorno

Misure relative al rifiuto

Smaltire le latte e i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.029

Il rischio da esposizione ambientale è determinato dall'acqua dolce e dall'acqua marina.

Quantità massima di utilizzo sicuro: 15.141 kg/giorno

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC1: Uso in processo chiuso, nessuna probabilità di esposizione. Esposizione generale (sistema chiuso).

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Riempimento/Approntamento di attrezzatura necessaria per fusti e contenitori.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC2: Uso in processi continui e chiusi, con esposizione occasionale controllata. Esposizione generale. Uso in sistemi confinati (sistema chiuso). Riempimento/Approntamento di attrezzatura necessaria per fusti e contenitori.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

L'attività è svolta a temperatura elevata (> 20°C della temperatura ambiente).

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 15,02 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.4

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 1,37 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.03

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC3: Uso in processo a batch (sintesi o formulazione). Preparazione del materiale per l'applicazione

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥0 - ≤5%

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 18,77 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.05

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processi a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥0 - ≤5%

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC4: Uso in processo a batch ed altri processi (sintesi) dove può sussistere possibilità di esposizione. Formazione di film - Asciugatura ad aria.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Indoor/Outdoor: Uso in interno.

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC5: Miscelazione in processi a batch per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante). Preparazione del materiale per l'applicazione.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture non dedicate. Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti. Impianto non dedicato.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori in strutture dedicate. Trasferimenti di materiale. Trasferimenti di fusti/lotti Impianto dedicato.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 37,54 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.1

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 6,86 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.14

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 27,43 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.54

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC10: Applicazione con rulli o pennelli. Applicazione a rullo, a spatola, a getto.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥0 - ≤5%

Indoor/Outdoor: Uso esterno.

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC11: Applicazione spray non industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥0 - ≤5%

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 3-5 ricambi d'aria per ora). Efficacia: 30%.

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti. Efficacia: 90%.

Nel caso in cui non ci sia ventilazione generale garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 262,79 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.71

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 10,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.21

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC11: Applicazione spray non industriale. Spruzzatura (manuale).

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici in abbinamento ad una formazione "di base" degli addetti.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 13,71 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.27

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC13: Trattamento di articoli per immersione, colata, smaltatura.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Indoor/Outdoor: Uso in interno.

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Garantire che le operazioni siano svolte all'esterno.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC15: Impiego come reagente di laboratorio. Attività di laboratorio.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 7,51 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.02

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 0,34 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.01

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale. Applicazione manuale, colori a dito, pastelli, adesivi.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1. Efficacia: 80%.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - inalatorio, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 75,08 mg/m³

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.2

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratore - dermale, a lungo termine - sistemico.

Stima dell'esposizione: 28,29 mg/kg/giorno (peso corporeo)

Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR): 0.56

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>

SCENARIO ESPOSITIVO CONSIDERATO

Descrittori d'uso coperti: PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto con il solo utilizzo di un dispositivo di protezione individuale. Applicazione manuale, colori a dito, pastelli, adesivi.

Area d'uso: Professionale

Condizioni operative

Concentrazione della sostanza: 1-metossi-2-propanolo contenuto: ≥ 0 - $\leq 5\%$

Stato fisico: liquido, volatilità media

Durata e frequenza dell'applicazione: 480 min. 5 giorni per settimana

Indoor/Outdoor: Uso esterno.

Si presuppone un utilizzo a temperature che non superino di oltre 20 °C la temperatura ambiente.

Misure di gestione dei rischi

Indossare guanti idonei conformi alla EN ISO 374-1.

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente

Metodo di valutazione: ESIG GES tool, Operatore. Lavoratori - tutte le vie d'esposizione rilevanti

In caso siano applicate le condizioni operative identificate e le misure di gestione del rischio l'uso è stato valutato come sicuro.

Guida per gli utilizzatori a valle

<http://www.esig.org/en/regulatory-information/reach/ges-library/ges-library-3>